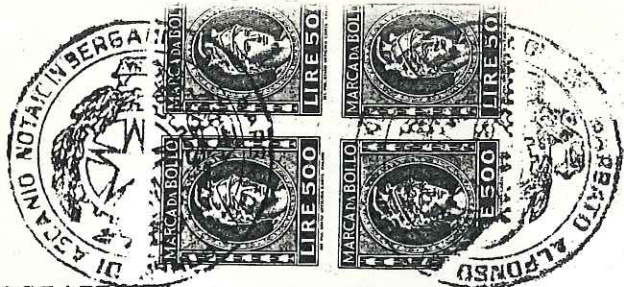


DR. CAV. ALFONSO BARBATO
NOTAIO
24100 BERGAMO
Via Pradello, 2 - Telef. 234.930



COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

Fra i sottoscritti signori:

DENTELLA RENATO, nato a Bergamo il 14 agosto 1933,

residente ivi, via S. Lorenzino 13, grafico; C.F.:

DNT RNT 33M14 A794H;

SALA ETTORE, nato a Desio il 15 gennaio 1940, resi-

dente a Bergamo, Piazza Vecchia 3; C.F.: SLA TTR

40A15 D286Z, commerciante;

SCOTTI CLAUDIO, commerciante, nato ad Almè il 16 feb-

braio 1949, residente ad Alzano Lombardo, via Fantoni

1, C.F.: SCT CLD 49B16 A214I;

TALLARINI MASSIMO, nato a Bergamo il 20 gennaio 1949

residente ivi, via Partigiani 5, studente; C.F. TLL

MSM 49A20 A794S,

=====

=====

=====

si stipula e si conviene quanto segue :

I citati signori dichiarano di costituire come in
effetti costituiscono una associazione-club per lo
sviluppo dell'Automobilismo e Motociclismo Storici
che sarà retto dalle norme contenute in quest'atto,
nonchè nello statuto dell'associazinne, che, qui si al
lega, quale parte integrante e sostanziale di questo
atto, sotto la lettera "A", visto e firmato dalle parti.

N. 16.2.118

N. 10.142

Registrato BERGAMO

il 15.3.1979

n. 2114 v. 71/42

L. 40300



Art/ 1°) E' costituita l'Associazione :

"OLD MOTORS CLUB BERGAMO"

Art. 2°) La Sede è in Bergamo, Vicolo Aquila Nera 2.

Art. 3°) Scopo dell'Associazione è quello di incoraggiare, promuovere, perfezinnare e favorire la sviluppo dell'automobilismo e motociclismo storici, con, attinenti attività culturali, ricreative e sportive.

Art. 4°) La durata è a tempo indeterminato.

Art. 5°) La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione da 7 (sette) a 13 (tredici) membri.

Attualmente il numero dei Consiglieri è fissato a 7 (sette) di cui un Presidente, un Vice-Presidente, un Tesoriere che fungerà anche da Segretario e 4 (quattro) Consiglieri.

A comporre il Consiglio dell'Amministrazione vengono nominati con le rispettive anzidetta qualifiche i signori:

DENTELEA RENATO, nato a Bergamo il 14 agosto 1933
residente ivi, via S. Lorenzino 13;

Presidente

TALLARINI MASSIMO, nato a Bergamo il 20 gennaio 1949
domiciliato ivi, via Partigiani 5, studente

Vice-Presidente

SCOTTI CLAUDIO, nato ad Almè il 16 febbraio 1949
residente ad Alzano Lombardo, via Fantoni n.1;

Tesoriere

SALA ETTORE, nato a Desio il 15 gennaio 1940, residente a Bergamo, Piazza Vecchia n.3;

Consigliere

ROTA LUCIO, nato a Nese il 6 agosto 1937, residente a Bergamo, viale V. Emanuele 41;

Consigliere

RATTI RAFFAELLO, nato ad Osio Sotto il 22 dicembre 1939, domiciliato a Bergamo, via Monte Ortigara 16;

Consigliere

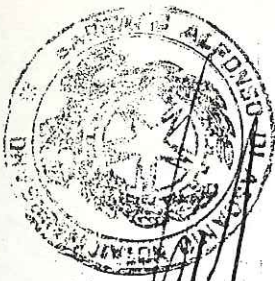
PARMIGIANI Raga ANTONIO, nato a Parma il 4 giugno 1943, domiciliato a Bergamo, via Locatelli 37; professionista;

Consigliere

L'Associazione svolgerà la sua attività nell'ambito delle competenti federazioni ed enti, accettandone le discipline e le disposizioni.

Il Presidente viene autorizzato a svolgere tutte le eventuali pratiche qualora si voglia ottenere il riconoscimento di persona giuridica dell'associazione da parte delle competenti Autorità, e per le pratiche necessarie per ottenere l'iscrizione o l'adesione della associazione a Federazioni od altri Enti del ramo e sportivi in genere.

Il Presidente viene altresì autorizzato ad introdurre



nel presente atto tutte quelle aggiunte, eliminazioni e modifiche, che fossero richieste dalle competenti Autorità.

Spese e tasse del presente atto a carico dell'Associazione.

Le parti richiedono che il presente originale resti depositato nella raccolta del Notaio autenticante e rinunciano a ritirarlo.

Giuseppe Ruffo
Roberto Zotti
Luigi Zotti
Armando Vallini

N.162.118 di Repertorio

AUTENTICA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentosettantanove, il giorno ventitre del mese di febbraio 23.2.1979

In Bergamo. Alla presenza del sottoscritto dr. ALFONSO BARBATO Notaio di Bergamo, iscritto all'omonimo Collegio Notarile, avendo le parti, col mio consenso, espressamente e d'accordo rinunciato all'assistenza dei testi, quest'atto è stato, come io Notaio dichiaro e certifico, sottoscritto, di propria mano dai seguenti signori, cittadini italiani, della cui identità personale sono certo :



DENTELLA RENATO, nato a Bergamo il 14 agosto 1933

residente ivi, grafico;

SALA ETTORE, nato a Desio il 15 gennaio 1940, residente a Bergamo, commerciante;

SCOTTI CLAUDIO, commerciante, nato ad Almè il 16 febbraio 1949, residente ad Alzano Lombardo; e

TALLARINI MASSIMO, nato a Bergamo il 20 gennaio 1949, residente ivi, studente.



SPECIFICA	
Carta bollata	1
Copie	3
Imp. bollo	1
Copie	3
Copie	3
Allegati	1
Copie	2
Copia ventura	1



Allegato A al N. 162118 Rep. Gen.

e N. 1042 Raccolta

Allegato "A".

S T A T U T O

della "OLD MOTORS" CLUB BERGAMO

DENOMINAZIONE

Art. 1°) E' costituita il : "OLD MOTORS" Club Bergamo.

SEDE

Art. 2°) La sede è in Bergamo Vicolo Aquila Nera, 2.

DURATA

Art. 3°) La Durata è a tempo indeterminato.

SCOPO

Art. 4°) L'associazione ha lo scopo di incoraggiare, promuovere, perfezionare e favorire lo sviluppo dell'automobilismo e motociclismo storici, con attinenti attività culturali, ricreative e sportive.

Il Consiglio Direttivo affilierà il Club, ove ritenuto necessario e/o opportuno, alle relative federazioni sportive od altri enti.

Potrà infine, compiere tutte quelle operazioni mobiliari, immobiliari, economiche e finanziarie che saranno dal Consiglio d'amministrazione ritenute utili per il conseguimento dello scopo sociale.

SOCI*

Art. 5°) Sono soci :

a) di diritto e fondatori tutti coloro che hanno fondato l'associazione, anche se non comparci nello



Atto costitutivo, purchè risultanti dall'elenco
formato e sottoscritto dal Consiglio d'Amministra-
zione entro 15 giorni dalla stesura dell'Atto Costi-
tutivo.

La loro quota di partecipazione sarà fissata annualmente
dal Consiglio di Amministrazione;

b) benemeriti : tutte le persone fisiche e giuridi-
che che versino una quota annua non inferiore a
quella stabilita ogni anno dal Consiglio d'Amministra-

zione e quelle che per benemerienze speciali e conti-
nuate a favore del club siano proclamate tali dal
Consiglio Direttivo;

c) sostenitori : tutte le persone fisiche o giuridi-
che che versino una quota non inferiore a quella
annualmente stabilita dal Consiglio per tale cate-
goria;

d) ordinari: tutte le dette persone che verseranno
la quota minima di associazione stabilita sempre an-
nualemente dal Consiglio.

I Soci benemeriti, sostenitori, ed ordinari dovranno
fare domanda di ammissione all'associazione e su di
essa giudicherà insindacabilmente ed inappellabilmente

il Consiglio d'Amministrazione senza obbligo di
motivazione.

Art. 6°) Il Candidato con la sottoscrizione della



Comanda assume formalmente l'obbligo di osservare le norme dello statuto sociale, dei regolamenti, delle deliberazioni degli organi sociali.

Art. 7°) Il Socio che intende dimettersi è obbligato a darne comunicazione a mezzo di lettera raccomandata.

Art. 8°) La qualifica di socio viene acquistata a tutti gli effetti soltanto con pagamento della tessera, che viene rinnovata annualmente.

Art. 9°) In caso di trasgressione alle norme statutarie ed ai regolamenti interni, il Consiglio Direttivo potrà infliggere al Socio :

- a) richiamo verbale o scritto;
- b) sospensione dell'attività sociale e del Club per mesi tre;
- c) espulsione nei casi di indegnità e di condanna definitiva per i reati dolosi;
- d) la radiazione per morosità nei confronti di coloro che non avendo provveduto al pagamento della quota sociale o delle somme dovute al Club a qualsiasi titolo, persisteranno nella morosità, nonostante il preavviso scritto fatto loro pervenire dal Tesoriere Economico e decorsi 10 giorni dalla avvenuta messa in mora senza che si sia provveduto al pagamento delle somme dovute;



- e) l'espulsione nei casi in cui il Socio nuoccia o tenta di nuocere agli interessi ed al decoro del Club, commetta atti di palese indisciplina alle disposizioni statutarie e del Consiglio Direttivo; tenga condotta incivile ed ineducata o danneggi materialmente o moralmente un consocio. Tale provvedimento verrà preso con deliberazione del Consiglio Direttivo.
- I soci espulsi per i motivi di cui alla lettera e) non potranno più far parte del Club.

Art. 10°) I Soci avranno diritto al tesserino della Associazione che dovranno poi, restituire al Club, qualora per qualsiasi motivo non abbiano più la qualifica di soci.

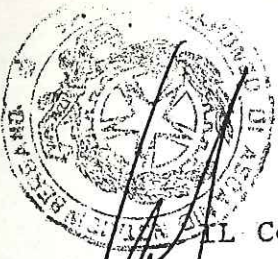
PATRIMONIO

Art. 11°) Il patrimonio dell'associazione è costituito :

- a) dalle somme versate dagli associati a titolo di quota o di altra natura;
- b) da erogazioni e contributi comunque avuti;
- c) da beni mobili ed immobili dell'Associazione, acquisiti sia a titolo oneroso che gratuito;
- d) da fondi di riserva.

ESERCIZI SOCIALI

Art. 12°) Gli esercizi sociali si chiudono al 31 Dicembre di ogni anno ed il primo al 31.12.1979.



IL Consiglio di Amministrazione compilerà il Bilancio consuntivo e preventivo e quanto altro utile da sottoporre all'approvazione dell'assemblea entro due mesi, ed in tale occasione sarà fissato l'importo delle varie quote associative.

ORGANI

Art. 13°) Sono organi dell'Associazione :

- 1) l'Assemblea dei soci;
- 2) il Consiglio d'Amministrazione o Direttivo composto da 7 a 13 membri;
- 3) Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione;
- 4) il Tesoriere.

ASSEMBLEA

Art. 14°) Gli Associati sono convocati in assemblea almeno una volta all'anno entro il febbraio di ogni anno, mediante avviso da affiggersi nella sede sociale almeno 15 giorni prima di quello fissato per la

riunione.

L'avviso conterrà l'Ordine del Giorno ed il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza, sia in prima che in seconda convocazione.

Potrà, altresì essere convocata in qualsiasi momento o su richiesta del Consiglio Direttivo o di almeno i quattro decimi dei soci.

L'assemblea si riunisce in Bergamo, anche se fuori la sede sociale.

Delibera sul bilancio, sugli indirizzi e direttive dell'Associazione, sulla nomina e sul numero dei componenti il Consiglio d'Amministrazione, sulle modifiche dello statuto e su quanto demandato per Legge e per Statuto.

Hanno diritto ad intervenire tutti i soci.

Ogni socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro socio, che, però non faccia parte degli Organi dell'Associazione. Ogni socio non può essere portatore di più di una delega.

E' presieduta dal Presidente del Club ed in mancanza da un socio ordinario eletto dall'assemblea.

Il Presidente controlla la regolarità della convocazione, del diritto di intervento, delle deleghe,

che saranno da lui ritirate. L'assemblea nomina il Segretario e se necessario, due scrutatori.

Delle riunioni si redige processo verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, o a meno che il verbale sia redatto da Notaio.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti, con la presenza di almeno la metà dei soci.

In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero dei presenti.

Nelle votazioni sul bilancio e sulla loro responsabilità, gli Amministratori non hanno diritto a voto.



per le modifiche dello Statuto sono necessarie le
precitate presenze e maggioranze, tranne che si
debba deliberare sullo scioglimento dell'associa-
zione e la devoluzione del patrimonio per il quale
occorre almeno la presenza di tre quarti dei soci
ed il voto favorevole di almeno la metà più uno.
In ogni caso il patrimonio sarà devoluto in favore
di opere ed enti di assistenza.

AMMINISTRAZIONE

Art. 15°) L'Associazione è retta da un Consiglio
di Amministrazione o Direttivo composto da 7 (sette)
a 13 (tredici) membri eletti per la prima volta nello
atto costitutivo con le relative qualifiche e poi
dall'Assemblea., anche fra non soci.

Esso dura in carica 3 (tre) anni.

I Membri assenti a cinque riunioni consecutive ingiusti-
ficatamente decadono dalla carica.

Il Consiglio è investito dei più ampi poteri di
ordinario e straordinario amministrazione dell'Asso-
ciazione, anche di natura dispositiva.

Il Consiglio potrà delegare quei poteri che riterrà
opportuno, o nominare avvocati, procuratori, periti
ed arbitri.

Precisa annualmente l'entità delle quote associa-
tive.



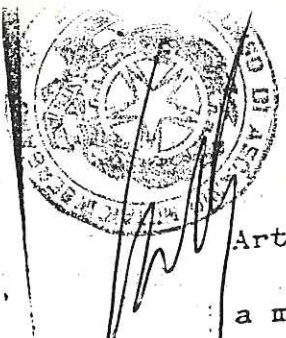
Il Consiglio provvede alla nomina del Presidente e del Vice-Presidente, che per la prima volta vengono nominati in sede di costituzione e dal segretario delle riunioni, che firmerà il verbale con il Presidente.

Il Consiglio Provvede anche alla nomina del Tesoriere e di due revisori dei conti fra i suoi membri, nonchè di eventuali addetti alla organizzazione delle gare e di Comitati Consultivi.

Il Consiglio si riunisce almeno una volta all'anno per predisporre i bilanci, per prendere le opportune deliberazioni e tutte le volte che il Presidente o la maggioranza dei membri lo richieda.

Le convocazioni sono fatte a mezzo raccomandata ed in casi di estrema urgenza anche telefonicamente.

Art.16°) Oltre tutte le attribuzioni del presente Statuto, il Consiglio Direttivo, redige i regolamenti interni, cura l'osservanza di tutte le deliberazioni prese, delle norme contenute nello statuto e nei regolamenti, promuove ed organizza tutte le manifestazioni del Club e delibera la partecipazione alle competizioni sportive, provvede nei limiti del Bilancio alle spese ordinarie e straordinarie e cura tutto quanto riguarda il patrimonio e l'attività sociale.



Art.17°) Le deliberazioni del Consiglio sono prese a maggioranza di voti qualunque sia il numero dei presenti. A parità di voti prevale il voto del Presidente e di chi ne fa le veci. Per le votazioni vige il sistema previsto dal presente statuto per le assemblee, ma dovranno farsi a schede segrete se le votazioni medesime si riferiscono a persone o se ne venga fatta richiesta da un Consigliere.

Di ogni riunione del Consiglio direttivo verrà redatto apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art.18°) In caso di dimissioni della metà più uno dei componenti il Consiglio Direttivo, deve essere convocata l'assemblea dei soci per l'elezione del nuovo Consiglio.

COMITATO CONSULTIVO

Art.19°) E' costituito come avanti detto. E' tenuto a dare anche per iscritto il risultato di consulti e richieste. Riferisce e illumina il Consiglio di Amministrazione, che, comunque, non resta vincolato, sulla conduzione tecnica dell'associazione, sulla opportunità di alcune iniziative per la migliore preparazione delle gare e della manifestazioni.

E' nominato dal Consiglio d'Amministrazione, e la prima volta entro due mesi dalla costituzione.

Il Consiglio stesso ne designa il Presidente.

Il Presidente lo convoca a mezzo di avviso personale, e delibera con le stesse formalità previste per il Consiglio d'Amministrazione.

PRESIDENTE

Art.20°) Il Presidente rappresenta l'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio e cura l'esecuzione dei deliberati del Consiglio.

Ha la rappresentanza legale dell'associazione.

TESORIERE

Art.21°) Il Tesoriere è il depositario di somme e valori. Tiene la contabilità sociale, provvede all'incasso delle quote e delle somme comunque dovute ed al pagamento delle esposizioni, dei fornitori e di tutte le somme comunque a carico dell'associazione.

Potrà aprire un conto corrente bancario intestato all'associazione ed emettere sulle stesso, con firma abbinata a quella del Presidente e del Vice Presidente assegni, sempre nei limiti della copertura.

Riferisce al Presidente del Consiglio di Amministrazione, su semplice richiesta di quest'ultimo, sul proprio operato ed in ordine all'andamento economico e finanziario dell'associazione.

Viene nominato dal Consiglio d'Amministrazione.



ADDETTI ORGANIZZATIVI

Art. 22°) Gli addetti organizzativi vengono nominati dal Consiglio d'Amministrazione e la prima volta entro due mesi dalla costituzione.

Hanno la funzione di sorvegliare l'andamento dei locali destinati all'Associazione, di riferire al Presidente quanto esposto dagli associati, di dare esecuzione agli incarichi che il consiglio affiderà loro ed, in modo particolare, prestano ogni loro cura ed attività alla migliore preparazione delle gare, delle manifestazioni e delle riunioni dei soci ed al loro buon andamento e svolgimento sia dal lato tecnico-organizzativo che spettacolare.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 23°) Il Consiglio d'Amministrazione potrà stabilire regolamenti interni ed assegnare compiti specifici in ordine alle varie attività.

Ogni controversia insorgibile fra i soci e questi e l'associazione sarà decisa in seno alla Federazione competente o da un arbitro amichevole compositore che verrà nominato dal Presidente degli Avvocati di Bergamo e che giudicherà pro bono et aequo inappellabilmente.

Per quanto altro non previsto si fa rinvio alle norme in materia.



In caso di liquidazione o di liquidazione il Presidente del Consiglio d'Amministrazione, con ogni potere, ma fermo quanto previsto in caso di devoluzione del patrimonio sociale.

Bergamo, li 23 febbraio 1979.

Emilio Rento
Luigi...
Manolo Potti
...

[Handwritten signature]

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
BERGAMO 27 MAR. 1979

[Large handwritten signature]